

Jakob Lorber
lo "scrivano di Dio"
1800-1864

Associazione JAKOB LORBER

Il Signore:

«Questa Mia Dottrina serve a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà»

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215)

Sede: Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 MIRANO Venezia
Tel - Fax 041-43 61 54 - Conto corrente postale n° 14722300 - CF n° 90076750273
E-mail: associazionelorber@alice.it - Sito internet www.jakoblorber.it
Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti dell'Associazione Jakob Lorber
n° 151 SETTEMBRE 2010

Continuano ad arrivare all'Associazione "Richieste di libri gratuiti" (in file pdf)



Continuano a pervenire le richieste di libri gratuiti tramite Internet. Eccole. www.jakoblorber.it

Buonasera, ho letto solo ora che si possono richiedere gratuitamente i file in pdf dei libri di Jakob Lorber ed io sono molto interessata alla lettura degli scritti di questo "particolare" scrittore. Siamo tutti, da sempre, alla ricerca spasmodica di briciole di Verità in questo mondo in cui tutti fanno a gara per nascondereLa e manipolarLa a proprio piacimento e convenienza e pertanto ogni miraggio ci fa sognare e riaccende la speranza di poterne racimolare qualche pagliuzza come l'oro nei fiumi. I titoli con cui vorrei cominciare questa conoscenza sono:

"Il Sole Spirituale vol.1 e vol.2" e "Spiegazione dei testi biblici". Vi ringrazio molto. Elisa T.

Sarei interessato a leggere i manoscritti di Lorber. Aspetto il primo volume. Grazie. Luca.

Desidero ricevere in formato pdf il libro IL GROSSGLOCKNER.

Se vi è possibile vorrei maggiori informazioni sul CD e sapere se per pagarlo posso utilizzare altri sistemi oltre al bollettino di pagamento postale. Grazie mille il Signore sia sempre con voi. (indirizzo E-mail)

Come da offerta nel web richiedo un file gratuito di un volume di Lorber. Cordiali saluti. Eleonora.

Ciao, mi scusate, il mio Italiano è un po' mancante. Sono nato in Italia ma manco da quasi 40 anni. Volevo sapere come si può avere il catalogo dei libri? Io li ho già in Inglese ma li vorrei per i miei genitori in Canada. Grazie, Amedeo B.

Desidero ricevere, per favore, l'opera La Nuova Rivelazione in pdf. distinti saluti. grazie. Carmine.

Sono interessato al libro: La Nuova Rivelazione di Jakob Lorber. Savino V.

Spett. Associazione Lorber, vi richiedo, come da indicazioni sul vs sito internet, il file in pdf del 1° Volume de "IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI". Vi ringrazio per l'attenzione! Lazzaro.

Per favore vorrei ricevere il libro gratuito in pdf "la fine del mondo" entro il 2031. Grazie. L.

Buongiorno, sarei interessata a ricevere l'opera gratuita che parla della vita sulla luna, spero possiate mandarmi al più presto il file in pdf. Nell'attesa di riceverla anticipatamente ringrazio. Manuela.

Ho finito di leggere il Grande Vangelo di Giovanni volume 2. Vi prego cortesemente di inviarmi il volume 3 per continuare questa magnifica lettura. Grazie di cuore e cordiali saluti. Rodolfo.

Gentile Associazione, quasi per caso mi sono imbattuto nelle trascrizioni di Jakob Lorber e trovandomi in Indonesia sono impossibilitato, eccetto attraverso internet, di procurarmi le letture di questo evidente messaggero spirituale. Vi chiedo, come proposto dal sito, di inviarmi se possibile qualche opera gratuita in formato pdf da poter consultare. Se fosse possibile sarei interessato al Nuovo Vangelo di Giovanni. Con grande riconoscenza e stima. Emanuele B.

RIUNIONE A FIRENZE (dal 22 al 24 Ottobre)

Ho intenzione di tenere una riunione spirituale da venerdì 22 a domenica 24 Ottobre qui da me in Gambassi Terme. Alloggio gratuito, vitto escluso.

Il tema sarà: discussione sul 1° volume "Dall'Inferno al Cielo"- Robert Blum.

Orari riunione:

venerdì 22: arrivo partecipanti - cena

sabato 23: colazione - 09.30-12.30 riunione - 12.30-15.00 pausa pranzo - 15.00-19.00 riunione - cena

domenica 24: colazione - 09.30-12.30 riunione - 12.30-15.00 pausa pranzo - saluti, partenza partecipanti

Per informazioni: massimodenti@gmail.com oppure tel. 347-3305988.

Spero nell'adesione di molti. A presto, ciao a tutti.

Massimo Denti

L'amico **Ilario Fabbri** di Rimini VENDE l'intera opera di Lorber in FOTOCOPIE sciolte A4, cioè quella che era stata battuta a macchina e che era scritta nel linguaggio antico del 1930.

Rivolgersi a Ilario (Cell. 340-2755370)

oppure inviare una E-mail ad Alfio Pazzini: cantispirituali@interfree.it

L'amico **Danilo Fattori** di Rimini ci invia una preghiera dal titolo: **Padre nostro spirituale**

A tutti voi, miei compagni di tragitto spirituale, invio questa preghiera con cui sono solito rivolgermi al Signore nella mia vita quotidiana...una versione un po' più spirituale del Padre nostro:

“Padre, Sorgente Prima di ogni vita, che dimori nella suprema altezza del mio cuore, possa il Tuo Nome essere da me glorificato attraverso le opere d'amore.

Tu che sei Santo, e sei simbolo di Amore, Sapienza, Pazienza, Umiltà, Bontà, Grazia e Misericordia, fa' che il Tuo Amore mi compenetri, e che dalla piccola Scintilla di Vita che hai posto al centro del mio cuore scaturisca un fuoco che divampi in tutto il mio essere.

Possa la Tua Volontà, l'unica buona e giusta, diventare l'unica Legge della mia vita, tanto nello spirituale quanto nel naturale; possa essa riversarsi nel mio cuore come un torrente luminoso che mi purifichi dalla melma putrida delle mie brame impure, affinché tutto il mio essere possa diventare luce.

Donami, o Padre, la Tua Parola come un Pane vivificante dal Cielo, che sazi il mio spirito denutrito e fortifichi la mia anima ormai consunta dal peccato e dalle preoccupazioni mondane, cosicché anche la mia carne possa alla fine esserne redenta.

Perdonami i miei peccati, che sono tanti come i fili d'erba sulla Terra ed i granelli di sabbia nel mare. Perdona la tiepidezza della mia fede e del mio amore per Te, e perdona la debolezza della mia carne. Ti prego, Padre, guardami con occhio benevolo anche se il mio cuore e la mia mente sono spesso distolti da te. So di non essere degno della Tua Misericordia, né lo sarò mai in eterno, ma rivolgermi a Te nella mia debolezza è l'unica speranza di salvezza che mi rimane, perché se Tu mi abbandoni io sarò perduto in eterno.

Indicami la Via dell'Amore, affinché anch'io possa perdonare di tutto cuore i miei fratelli per i pochi ed insignificanti peccati che hanno commesso contro di me, perché anche sommati tutti insieme non sono nulla rispetto a quelli che io ho commesso e continuo a commettere contro di Te, fin da quando mi chiamasti all'esistenza.

Perciò Ti supplico, o Padre, aiutami a recidere il cordone ombelicale che ancora mi tiene legato al mondo, perché da solo non posso farcela. Non lasciare che il mondo mi catturi nelle sue spire di serpente e mi soffochi, ma liberami da rancore, lussuria, avarizia, avidità, egoismo, orgoglio, pigrizia ed invidia. A Te tutto il mio amore e la mia gratitudine in eterno. Possa la Tua Benedizione restare sempre con me. Amen.”

Che la Benedizione del Signore sia anche con tutti voi.



L'amica Giovanna di Roma delusa dalla Riunione di Firenze

Cari Amici,

dopo 11 anni durante i quali ho potuto "conoscere" gli Amici di Lorber solo attraverso le lettere sul Giornalino, finalmente ho avuto l'occasione di partecipare ad una riunione spirituale ed ho potuto dare un volto ad alcuni di essi.

Così come succede per le conoscenze di penna, spesso l'immagine che si fa' di una persona non corrisponde alla realtà; così è stato con Alfio, che immaginavo timido e riservato, per via delle sue bellissime poesie e canti spirituali e si è rivelato, invece, una persona forte, determinata ed estremamente loquace; è stato un vero piacere aver potuto scambiare qualche impressione ed aver conosciuto parte della sua storia personale, i suoi drammi e la forza con cui è riuscito a superarli. Armando Augustoni, che invece immaginavo con una personalità dura ed austera si è rivelata ai miei occhi, come una persona estremamente sensibile e buona. Purtroppo, visto il tempo limitato, non ci è stato modo di poter approfondire le conoscenze di tutti, ma spero vivamente che non mancheranno occasioni in futuro.

La bellissima tenuta di Massimo Denti e la sua cordialissima ospitalità è stata poi la cornice perfetta per questa riunione spirituale, che si è svolta in due giornate, durante le quali sono stati affrontati diversi argomenti, senza un ordine preciso in realtà, ma che in linea di massima hanno spaziato tra:

- 1) Dio ha bisogno del nostro Amore, quindi anche nella Sua Perfezione ha dei bisogni e se ha dei bisogni, possiamo continuare a considerarlo "Perfetto"?
- 2) Dio ha distribuito equamente i "Talent" ad ognuno o no? Se no, quindi ci ama anche con diversa intensità?
- 3) Il Matrimonio Celeste: la coppia nell'Aldilà mantiene la propria individualità o si fonde in un'unica Coscienza?

Come prevedibile, le opinioni sono state tante e, come naturale che sia, tutte discordanti. Di fronte a tale situazione, Giuseppe ha invocato l'augurio che presto si presenti un Rinato nello Spirito, l'unico capace di interpretare nella giusta maniera alcuni passi di più ardua comprensione della N. R., che possa così dissipare ogni dubbio e mettere d'accordo tutti.

Questa affermazione è stata anche l'occasione per me, di dare la mia opinione in proposito. Sono 11 anni che conosco l'Associazione ma solo dall'anno scorso ho potuto frequentarla un po' più attivamente e la cosa che più mi ha sorpreso, è la constatazione che nessuno "operi" secondo la N.R.

Ovvero, non voglio con questo innalzarmi a giudice e mettermi a criticare i buoni dai cattivi comportamenti, poiché come tutti sappiamo il Giudice è solo Uno e neanche Lui vuole giudicare. Quello che voglio dire è che nessuno, per lo meno per l'idea che mi sono fatta io, ha adeguato la propria vita agli insegnamenti che sono scritti nella N.R., neanche nelle cose più semplici.

Ossia, chi per esempio fumava, ha continuato a fumare; chi mangiava in modo smodato, continua ad abbuffarsi, chi beveva troppo, continua bere, ecc... questo solo per fare degli esempi banali della vita quotidiana ma possono anche essere atteggiamenti sbagliati o cattive abitudini. Non voglio con questo neanche far nessun riferimento a qualcuno in particolare, ma solo per dire che, per aver letto e riletto 14.000 pagine della N.R., significa che chi l'ha letto, crede a quello che è scritto; come è possibile non aver messo in pratica neanche il più piccolo consiglio del Signore ed essere rimasti quelli di prima?

Se io leggo un qualsiasi libro che mi piace, al punto da leggerlo più volte e tale libro mi dà dei consigli... come minimo, io tento di attuarli, per lo meno per verificare se ha ragione o meno... Quando dopo 11 anni, ho conosciuto alcuni fra quelli che hanno contribuito e permesso la diffusione della N.R., pensavo di andare a conoscere persone, se non Rinato del tutto, per lo meno già avanti sulla strada della Rinascita Spirituale, da cui imparare molto, ma invece ho trovato un assoluto vuoto spirituale. Persone che aspettano che sia l'altro a Rinascere spiritualmente e non hanno alcuna intenzione di farlo loro stessi, persone che vorrebbero delegare al Rinato l'arduo compito di spiegare tutto, perché non si vuole affrontare la fatica di arrivare a capire loro stessi.

Giuseppe ed Alfio, al proposito, hanno obiettato che le menti razionali hanno bisogno prima

di capire o poi dopo aver capito, credono. Solo così, possono iniziare ad incamminarsi verso la Rinascita Spirituale. Ma mi chiedo quale è la parte della seguente frase che non è comprensibile?: “Di queste cose ora voi non potete portarne il peso, ma più in avanti, sarà il mio Spirito in voi, a spiegarvele?” Ha mai detto Gesù, in qualsiasi parte della N.R, che dobbiamo prima capire per Rinascere in Spirito, o ha sempre detto che dobbiamo operare, mettere in pratica, agire e fare?

Chi la pensa nello stesso modo, può solo incrociare le dita e sperare che un Rinato metta piede all’Associazione.., ma se in futuro questa auspicabile cosa accadesse veramente, il Rinato nello Spirito, che parlerà sicuramente con un linguaggio spirituale, riuscirà a far capire a queste menti razionali, le cose spirituali?

Che senso ha cercare di interpretare la Mente di Dio e cercare di capire perché Dio ha bisogno di essere amato, se non riusciamo neanche a capire se lo amiamo noi veramente e se vogliamo veramente divenire i Suoi Figli, che non è altro che la naturale conseguenza della Rinascita Spirituale? Non è questo l’unico motivo per cui siamo incarnati?

Durante tale discussione Giuseppe ci ha confessato, che c’è stato un periodo della sua vita, in cui è stato molto vicino alla Rinascita Spirituale, ma che poi ha dovuto fare un passo indietro, perché tale condizione lo estraniava troppo dai suoi affetti. Io credo fermamente nell’esperienza che ha fatto Giuseppe e delle sensazioni che ha vissuto, ma penso che il motivo per cui lo ha portato a desistere dal cammino che stava facendo, è perché tale cammino è stato troppo veloce. La fretta è sempre cattiva consigliera. Il Corpo ha bisogno dei suoi tempi per guarire quando è ferito e così è allo stesso modo per l’Anima. Una medicina troppo forte può uccidere. Se invece il processo, segue i tempi necessari dell’Anima, anche chi lo circonda, non farà che notare solo piccoli cambiamenti, che non turberanno gli equilibri della vita terrena. La Rinascita Spirituale non può infatti essere totalmente del Mondo Spirituale, perché se fosse così, tanto vale andare direttamente all’altro mondo. Che senso ha vivere sulla Terra e non essere terrestri?

Secondo me è errata la concezione che viene attribuita alla Rinascita Spirituale; non bisogna cadere nell’errore di considerarla una sorta di trasformazione in Santoni che, con la sola Volontà, possono controllare il tempo, ammansire i Leoni con lo sguardo e guarire gli ammalati con l’imposizione delle mani. E’ una visione troppo medievale della Rinascita, troppo scontata.

E’ vera, nel senso che uno Spirito completamente Rinato può fare sicuramente questo ed anche altro, ma non è per arrivare a fare questi “miracoli” che bisogna Rinascere Spiritualmente. Il premio non è il potere di fare miracoli, il premio è la Libertà dalle catene della carne, dalla schiavitù della Materia. La Rinascita Spirituale è un “risveglio”, è una Nuova Vista, una Nuova Vita, è la stessa vita di sempre, ma vista con Nuovi Occhi e quindi vissuta anche in modo nuovo e più giusto. Se tale prospettiva non è però così appetibile per qualcuno, non può che esserne la riprova che si è già sufficientemente appagati dalla materia.

Chi invece vuole veramente conoscere questa Libertà e liberarsi veramente dalla schiavitù delle brame terrene, deve per lo meno imparare a domare il proprio corpo. Come può l’Anima aspirare ad essere libera, se il corpo la comanda in tutto? Se vogliamo veramente diventare liberi, dobbiamo come minimo dimostrare a noi stessi che è la nostra Anima a comandare il nostro corpo e non il contrario. Perché se è il nostro corpo che controlla noi e ci fa fare quello che vuole, noi non siamo dissimili dagli animali. Se invece dimostriamo di essere noi a comandare ed a regolare il nostro corpo, dimostriamo di avere una Volontà indipendente, che si è liberata dal nostro istinto e con una tale Volontà, dimostriamo di avere uno Spirito Libero, unica condizione per la Rinascita Spirituale. Per questo, chi vuole intraprendere il cammino verso la Rinascita Spirituale non può non adeguare le sue abitudini ad un nuovo stile di vita. Se non esiste neanche questa piccola Volontà, non possiamo proprio illuderci di poter conoscere in futuro la Mente di Dio e la spiegazione delle meraviglie del Creato. Solo un’Anima, libera da queste schiavitù è veramente libera di progredire, perché non ha impedimenti, la strada è liscia e sgombra da ostacoli.

Questo solo per dire, che abbiamo un’unica vita, di cui non conosciamo il numero di giorni, per raggiungere la figliolanza a Dio; non perdiamoci in sofismi, ma agiamo in conformità dei pochi e comprensibili insegnamenti Spirituali di Gesù, non accontentiamoci di guardare dalla finestra, ma usciamo a vedere le Meraviglie che serba per noi la Vita Vera.

Scusate se mi sono dilungata troppo; nella speranza di non avervi annoiato troppo, mando un caro saluto a tutti.

Giovanna

GIUSEPPE RINGRAZIA GIOVANNA E AGGIUNGE UN PUNTO DI VISTA UN PO' DIVERSO

Cara Giovanna,
buona parte di quello che tu hai scritto è una verità conosciuta benissimo da tutti coloro che hanno letto l'intera opera di Lorber. Infatti uno dei temi, ampiamente discusso alla riunione, poneva la seguente domanda: **“Perché siamo ancora tutti peccatori dopo aver letto 14.000 pagine della Nuova Rivelazione? E perché fra gli amici e le amiche di Lorber non c'è ancora un Rinato nello Spirito in grado di rispondere ad ogni domanda e di fare anche dei miracoli?”**.

E la conclusione è stata che “ognuno è ancora fortemente legato a qualche brama terrena, oppure ha ancora qualche vizio, come ad esempio il sesso, l'orgoglio ecc.”.

Della tua lettera, però, non condivido le due seguenti frasi:

- 1) “perché se fosse così, tanto vale andare direttamente all'altro mondo. Che senso ha vivere sulla Terra e non essere terrestri?”.
- 2) “Ha mai detto Gesù, in qualsiasi parte della N.R, che dobbiamo prima capire per Rinascere in Spirito, o ha sempre detto che dobbiamo operare, mettere in pratica, agire e fare?”.

Ebbene, non condivido la prima frase, poiché una persona che si è già incamminata verso la Rinascita, prova dei sentimenti del tutto diversi da quelli passionali-terreni, e pertanto tale nuovo modo di sentire induce questa persona a provare una totale estraneità nei confronti di questo mondo terreno e ad agire in una maniera che gli altri non riconoscono più in quanto non è più “di questo mondo”. Infatti nella Rivelazione che ora segue, il Signore spiega il motivo per cui coloro che si sono già incamminati verso la “tangenziale” che porta a Dio, provano già sulla Terra delle sensazioni di estraneità proprio nei confronti di questo mondo terreno. (*“tangenziale” = mettere Gesù al primo posto*)

Non condivido infine la seconda frase per il fatto che è in contrasto con la Rivelazione del Signore, il Quale ha detto che esiste una categoria di esseri umani i quali PRIMA devono capire, e soltanto DOPO si mettono a operare.

E allora è opportuno pubblicare due Rivelazioni che spiegano come stanno davvero le cose, e concludo dicendo che, secondo me, nessuno degli amici e delle amiche di Lorber è Rinato nello Spirito per il semplice fatto che **nessuno ha mai messo DAVVERO Gesù al centro della propria vita** (per il motivo che ognuno di noi ha messo qualcos'altro).

Ciao Giovanna, grazie di tutto e guarda! guarda che cosa percepisce uno che si è già incamminato sulla Via verso la Rinascita, e perdona quei due scettici/cinici (Giuseppe e Alfio) che non la pensano come te.

CHI NON PROVA UNA SENSAZIONE DI “ESTRANEITÀ” DA QUESTO MONDO TERRENO È ANCORA DISTANTE DALLA RINASCITA

(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, volume 7, capitolo 77)

1. Dopo di ciò l'angelo, ad un Mio cenno, si fece da parte e si avvicinò a Lazzaro, ed entrambi entrarono in casa per sorvegliare la preparazione di un pranzo adeguato e sufficiente per i giovinetti che allora stavano in gran parte dilettandosi nelle tende e per vedere che le pecore, recentemente create da Raffaele, venissero curate in maniera adeguata.

2. Agricola però si rivolse a Me e disse: «No, Signore e Maestro, queste rivelazioni riguardo allo spirito mi hanno lasciato un'impressione quanto mai strana, e io mi sento proprio del tutto come un altro uomo! Eppure io ho visto e udito da Te molte e ultragrandi cose, – ma mi ci sono sempre trovato a perfetto agio come a casa mia; però dopo che ho avuto a che fare con l'angelo, sono divenuto davvero estraneo a me stesso! Come si spiega questa cosa e che significato ha?»

3. Dissi Io: «Amico Mio, tutto ciò si è svolto nel supremo ordine! Infatti, **finché tu non diventi, per così dire, estraneo a te stesso, significa che non ti stai ancora avvicinando particolarmente al Regno di Dio;**

ma una volta che tu cominci ad apparire un po' estraneo a te stesso, allora questo è un segno che il tuo spirito in te è stato un po' scosso ed ha fatto un piccolo passo avanti nella tua anima. E poiché in un certo qual modo è la prima volta nella tua vita che hai questa sensazione, allora è proprio un segno che il tuo spirito in te ha cominciato a ridestarsi un po' di più. Ora questo lo puoi sempre considerare come un segno eccellente. Esso si manifesterà varie volte ancora, anzi in un grado sempre più accentuato.

4. Ma **quando tu fai una tale esperienza, allora sii solo molto lieto e sereno, perché quello appunto sarà un segno principale che il tuo spirito interiore ha cominciato ad unirsi fortemente con la tua anima!**

Infatti finché tu ti trovi nella tua sensazione quotidiana che profuma di casa, allora appartieni davvero ancora a questo mondo e non c'è alcuna capacità in te di poterti avvicinare veramente al Regno di Dio,



poiché una volta che il puro spirito si desta nell'uomo e, con la sua vita e luce, comincia a compenetrare l'intero l'uomo, **allora nell'uomo ha inizio una vita del tutto differente e – dico – una vita del tutto nuova che lui precedentemente non ha mai sentito.** Ed è qui precisamente la massima prova che per l'uomo, dopo il distacco della carne dalla sua anima, comincia una vita del tutto nuova, da lui mai sentita, né meno ancora conosciuta nella sua vita corporale.

5. Tuttavia, per quanto riguarda il distacco della carne dall'anima dell'uomo, Io non Mi riferisco alla piena e reale morte del corpo, ma a **quello stato dell'uomo in cui egli ha quasi completamente bandito da sé le sue brame sensuali e mondane ed ha cominciato a vivere del tutto nello spirito.**



6. Lo spirito comincia allora a congiungersi potentemente con l'anima e questa entra sempre più in unione con l'unico vero mondo della vita spirituale. Questo mondo però, prima non sentito e sconosciuto, giace dapprima in profondità nel cuore umano, nella stessa maniera come la pura fiammella spirituale giace nel piccolo guscio germinale di un granello di seme.

7. Finché il granello di seme posto nel terreno non muore e non si scompone e così non si dissolve al punto che le sue parti prima solide cominciano a trapassare ad uno stato di somiglianza con lo spirito, fino a quel momento anche lo spirito resta nascosto e inattivo. Ma quando invece la polpa del granello di seme nel terreno comincia a rammollirsi e a dissolversi e diventa, nelle sue particelle che diventano sempre più eteriche, maggiormente simile allo spirito che dimora nel germe, allora lo spirito comincia ad ordinare le parti simili a sé e le compenetra sempre di più, ed **a questo punto subentra – come tu puoi benissimo osservare in qualunque pianta che germogli e cresca – uno stato certamente del tutto nuovo dell'essere.** E ciò che in minime proporzioni constati che si sta svolgendo nell'una o nell'altra pianta, si svolge anche in proporzioni più grandi e complesse

nell'uomo, quando egli con la sua seria volontà distrugge e dissolve in sé tutte le sue brame e voglie animiche ed anche corporali rivolte al mondo esteriore e comincia sotto ogni riguardo a renderle sempre più simili allo spirito più interiore.

8. Ebbene, **un uomo, da tempo abituato a tutto il mondo, non può sentirsi proprio molto come a casa; ma quando con il tempo avrà cominciato a sentirsi sempre più a casa nel suo nuovo, interiore e unico vero mondo di vita, allora nella stessa maniera comincerà poi ad apparirgli sempre più estraneo il mondo esteriore.**

Non preoccuparti dunque se il Mio Raffaele ti ha inferto qualche scossone più energico del solito, perché questo ti è di grande utilità.

9. Nel suo essere egli è già uno spirito puro e quindi ha potuto influire sul tuo spirito in via più diretta di quanto avrebbe potuto influire un altro uomo per quanto anche desto, finché costui non ha ancora raggiunto la piena rinascita spirituale. Questa cosa però è stata così concessa da Me non a danno della tua anima, anzi esclusivamente a suo grande vantaggio.

Di conseguenza, come ti ho già detto, **non preoccuparti affatto se dentro di te hai cominciato a sentirti un po' come estraneo [a te stesso] e come fuori di casa!**

Quando questa sensazione ti visiterà ancora più frequentemente, allora giubila nel tuo cuore, perché ciò ti indicherà il sempre maggiore approssimarsi del Regno di Dio nel cuore della tua anima.

Hai ora compreso bene?»

Le due specie di uomini sulla Terra: i **CREDULONI** e gli **INCREDULI**

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, volume 6, capitolo 178)

(Il Signore:) [...] 10. Gli uomini provenienti dall'alto sono solitamente dotati di facoltà inventive e riescono in ogni specie di arti e di scienze; tuttavia tutti loro, chi più chi meno, credono difficilmente, poiché vogliono avere una dimostrazione completamente chiara di tutto. Filopoldo, il greco proveniente da Cana presso Chis, non credette finché Io non gli ebbi mostrato il mondo solare sul quale egli portava prima una carne; e quasi tutti i cinici sono del tutto simili a lui. Dinanzi a questi voi potete creare dei mondi, ma ai loro occhi tutto ciò avrà quasi neanche l'effetto che potreste ottenere dicendo ad un uomo di questa Terra: “Va là e fa così”. E costui difficilmente domanderà e dirà: “Per quale motivo dovrei fare così?”, bensì egli crederà senz'altro e farà come gli è stato richiesto, visto che è stato un savio a dirglielo; in quanto al motivo poi egli spera di apprenderlo sempre abbastanza per tempo.

Invece un uomo dall'alto vi guarderà seriamente e fermamente negli occhi e domanderà: “Per quale motivo dovrei fare così? Senza un motivo io non faccio nulla! Spiegatevi dunque più chiaramente, e poi vedrò se c'è un valido motivo per cui dite ‘Va là e fa così!’”.

11. Infatti Io vi dico che è importantissimo, quando si vuole fare il maestro, accertarsi di che spirito siano figli gli allievi con i quali si ha a che fare e con quale specie di vite vi

troviate nella Mia vigna, perché la stessa parola può avere le migliori ma anche le peggiori conseguenze, a seconda che essa venga presentata in modo conforme o non conforme al carattere di chi la ascolta.

12. I piccoli e deboli figli di questa Terra credono, come ho già detto, presto e facilmente a tutto quello che si dice loro di credere, ed hanno bisogno di spiegazioni solo più tardi, quando cioè si sono impadroniti di una grande provvista di articoli di fede.



figli dalla Terra

Quindi, avendo a che fare con loro, è opportuno usare molta attenzione affinché venga sempre predicata loro la purissima verità. E guai dunque a colui che volesse scandalizzare i piccoli della Terra con ogni tipo di falsi insegnamenti e di falsi esempi, come già una volta Io vi ho mostrato in Galilea con una parabola piuttosto breve!

Con i figli dall'alto, invece, ci vuole la spiegazione già in anticipo o almeno contemporaneamente all'insegnamento, altrimenti essi non la accoglieranno tanto facilmente come una piena verità.



figli dalle stelle

13. Molto spesso voi foste testimoni di come Io abbia agito con dei greci o dei romani; fate anche voi nello stesso modo, e così potrete conquistarli per la causa con tanta maggiore facilità, in quanto avete davanti a voi Me e le Mie opere alle quali potete sempre riferirvi traendone vantaggio! In caso di bisogno, sarete pure voi in grado di operare dei segni. Siate però moderati a questo riguardo, ed operate un segno solamente quando in spirito vi sentirete indotti a fare così! Infatti un segno ottiene bensì dei buoni effetti, ma una parola vera e vivente ottiene effetti mille volte migliori, dato che con la parola non viene **imposta** alcuna costrizione al cuore umano.

14. Infatti la parola illumina anzitutto l'intelligenza dell'uomo. Questa soltanto dopo risveglia la volontà e l'amore nel cuore dell'uomo. L'amore diventa una fiamma possente. Solo allora questa fiamma illumina e vivifica la volontà nel cuore, il quale poi opera secondo i dettami della propria intelligenza, **e quello che l'uomo fa in questo modo, spontaneamente e liberamente, è veramente opera sua e suo proprio merito, e solo in questa maniera l'uomo ha trovato il proprio focolare di vita. [...]**

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, volume 10, capitolo 222)

(Il Signore:) 6. [...] Infatti Io ti dico: **“Ogni uomo che nella sua vita sente una qualche verità, però non ne conosce ancora maggiormente gli elementi fondamentali interiori, e pur tuttavia crede alla verità udita senza preoccuparsi ulteriormente dei suoi elementi interiori, costui è ancora di molto un frutto immaturo; chi invece lascia sorgere in sé ogni tipo di dubbi sulla verità udita fino a quando non è venuto a capo di tutti i suoi elementi fondamentali, ebbene costui in verità non è un frutto immaturo, bensì uno pienamente maturo”.**

Le SEDUTE SPIRITICHE sono utili. Ecco da CHI e COME devono essere fatte.

(PREMESSA: Un amico di Lorber ci telefona e chiede se nell'Opera di Lorber viene detto qualcosa riguardo alle "sedute spiritiche".

Siccome il Signore ha dato una lunga spiegazione su questo argomento, allora è opportuno pubblicarla poiché, tramite essa, si viene finalmente a sapere la verità su tale "mistero", ora finalmente svelato.

Chi pensava che era meglio evitarle e che fossero opera di Satana, costui rimarrà sorpreso, poiché il Signore suggerisce addirittura di farle.)



(dal libro DONI DEL CIELO, volume 3, capitolo 504)

La verità sulle sedute spiritiche⁽¹⁾ con spostamento del tavolo. Il Signore invita le persone mature e spirituali, dotate di facoltà medianica, ovvero di una forte forza vitale, a fare sedute spiritiche, poiché sono un ponte tra il mondo sensibile e il mondo spirituale dal quale si possono ottenere informazioni spirituali e profetiche. Solo i rinati nello spirito forniscono informazioni spirituali attendibili, mentre la gente comune non deve fare sedute spiritiche altrimenti viene danneggiata. Sulla differenza tra le persone a forte e a scarsa attrazione sessuale. Sulle facoltà sensoriali di certe persone e dei cani.

(Il Signore:) 1. Che sia la forza dell'anima che riesce a ottenere svariati effetti prodigiosi, e questo lo fa impartendo unicamente attraverso la volontà un qualsiasi movimento alle membra materiali dell'animale e dell'uomo, nel ben costruito organismo del corpo che di per se stesso sarebbe morto, oppure che siano le particelle di forza vitale dell'anima lieta di vivere ad essere condotte, tramite un qualche adatto mezzo conduttore, in un altro oggetto al di fuori del corpo umano, sebbene di per sé tale oggetto sia propriamente morto, e là a diventare attive come da se stesse sebbene in un modo un po' goffo in senso naturale – perché un tale oggetto rozzamente materiale manca dell'organismo adatto che invece possiede un corpo ben organizzato per le diverse attività vitali –, ciò in fondo è tuttavia quasi la stessa e identica cosa, e di conseguenza non si può ancora di gran lunga parlare di un influsso puramente spirituale.

2. Di conseguenza un oggetto sarà messo in una certa goffa attività tanto più intensamente, quanto più sono vigorosamente vitali le anime umane che – unite in una catena – comunicano a questo oggetto la sovrabbondanza della loro forza vitale che hanno assorbito in se stesse dalla Natura. Se però a formare la catena sono anime umane che, in seguito al loro modo di vivere dissolto, non possiedono alcuna sovrabbondanza di forza vitale animica o magnetica, allora nell'oggetto in questione non si avverte o nessuna forza vitale trasmessa o resa assai operante, oppure una forza estremamente debole. Per questa ragione i bambini, le cui anime – a prescindere dal loro corpo spesso molto debole – possiedono una grande quantità di fluido vitale sovrabbondante, ottengono non raramente effetti più stupefacenti, e ciò spesso in brevissimo tempo, rispetto ad uomini assolutamente molto forti secondo il corpo.

3. La causa di questo fenomeno sta molto semplicemente in questo: Nelle persone forti riguardo al corpo, le cosiddette forze vitali sovrabbondanti dell'anima vengono immediatamente impiegate per irrobustire il corpo. Questa è la ragione per cui gli Ercoli, nella loro sfera di intelligenza, quando si

¹ Dal contenuto del Messaggio si intuisce che amici della cerchia di Jakob Lorber avevano posto delle domande sulle sedute spiritiche e poi ricevettero tramite Lorber la presente risposta del Signore. [Nota tedesca]

trovano a un bivio si rompono in massima parte il capo sul da farsi, mentre persone dal corpo debole, le cui anime impiegano la loro forza vitale sovrabbondante solo per [incrementare] la loro forza spirituale, in massima parte hanno una chiara intelligenza nell'una o nell'altra sfera.

4. Che tali persone, specialmente di sesso femminile e preferibilmente in gioventù, quando l'anima non ha ancora cominciato a impiegare troppo le forze vitali sovrabbondanti che giacciono in essa neppure per la formazione della propria sfera di intelligenza, riescano sempre a produrre i fenomeni più sorprendenti, negli esperimenti di spostamenti del tavolo che si stanno ora per spiegare, non sarà difficile comprenderlo in base a quanto finora detto. E ciò tanto più facilmente se si deve coerentemente accettare il fatto che in ogni persona ha luogo di continuo, in ogni istante, una emissione o meglio una emanazione della sua forza vitale sovrabbondante. Con ciò si forma, perfino all'esterno della persona, una sfera vitale odico-magnetica, senza la quale nessuna persona potrebbe attirare a sé, dall'aria che la circonda, i suoi specifici vitali, dai quali specifici vengono infine portate, attraverso l'etere dei nervi, le parti costitutive dell'anima e le parti di saziamento vitale, come saziamento sostanziale per così dire naturale, alla vera e propria anima.

5. Mediante questa cerchia animica di etere vitale che circonda ognuno dall'esterno, le persone, come anche perfino gli animali, si attirano – ovvero si respingono esteriormente, a seconda di come l'emissione di etere vitale di un'anima corrisponda o no con quella di un'altra anima.

6. Dalla qualità di questo etere vitale, che come ho mostrato forma la sfera vitale esterna di una persona, dipende anche per lo più l'amore sessuale. Succede perciò anche più spesso e più facilmente che un uomo si innamori di una donna che non viceversa, perché appunto la donna conserva attorno a sé una cerchia di etere vitale esterna più grande e più vigorosa che non l'uomo, il quale utilizza più frequentemente la sua sovrabbondanza di etere vitale per la propria intelligente formazione vitale interiore, e perciò può mantenere verso l'esterno solo una cerchia di etere vitale appena necessaria e più raramente una sovrabbondante.

7. Se però una donna diventa molto istruita e colta, sarà in grado di offrire anche meno attrazione, perché la sua cerchia esterna di etere vitale diventa più scarsa in quanto la sua cerchia interiore, come quella maschile, deve lasciarsi impiegare per l'intelligente saziamento interiore della sua anima.

8. Ma ugualmente un uomo che si dedica poco o non si dedica affatto alle cose spirituali, conserverà attorno a sé una vigorosa cerchia di etere vitale esterna, e così attirerà a sé il sesso femminile, per l'amore sessuale, molto più intensamente di un uomo spirituale. E tutto ciò è l'effetto della sovrabbondanza di etere vitale di un'anima umana, sovrabbondanza da cui si forma nella persona, naturalmente senza un suo particolare intervento, una cerchia più forte o più debole di etere vitale esterno.

9. Spesso però quando gli uomini, che hanno fatto certamente molto per l'intelligente formazione interiore della loro anima e così hanno involontariamente messo da parte l'irrobustimento del loro corpo, giungono ad un'età avanzata in cui, per un certo amore della comodità, non fanno più nulla di particolare per l'ulteriore sviluppo della loro anima, allora si forma anche di nuovo in loro una forte cerchia di etere vitale esterna, dalla quale e mediante la quale essi possiedono allora molte capacità per influire in senso od⁽²⁾-psico-elettromagnetico specialmente sulla donna, e la donna può essere condotta, toccandola, al cosiddetto sonno magnetico. Ma l'uomo viene così sicuramente eccitato all'amore sessuale e alla fine diventa innamorato fin sopra le orecchie, specialmente se egli, trattenendosi in modo frequente e duraturo nella cerchia di etere vitale esterna femminile, ha troppo amalgamato la sua propria cerchia di etere vitale esterna con quella femminile.

10. Se un tale uomo in un tale periodo si ritirasse il più possibile, alla fine una cerchia di etere vitale esterna così possentemente accresciuta attirerebbe molto fortemente l'anima, così come un terreno ben concimato attira il germe per la formazione del futuro frutto vitale, e la scintilla di Dio – Atma, Spirito – che giace nell'anima, diventerebbe libera nell'anima e piena di energia divina. E ciò sarebbe allora la conseguita rinascita nello Spirito per la vita eterna dell'anima dell'uomo.

Soltanto così l'uomo⁽³⁾ diverrebbe un perfetto uomo, e l'intera Natura sarebbe in tutto e per tutto a disposizione sua e del suo pieno godimento, senza alcun altro possibile danno di alcun genere per tutto il suo essere. Ma questo vantaggio infinitamente grande di tutta la vita, questi uomini non lo

² Termine adottato dal barone K. Von Reichenbach per indicare l'energia che egli riteneva si sprigionasse dal corpo umano e particolarmente dalle dita. [N.d.T.]

³ Nel senso di essere umano. In tedesco "der Mensch" significa sia il maschio che la femmina. [N.d.T.]

considerano. Essi preferiscono inebriarsi in piena misura del loro etere vitale esterno, lo fanno per così dire esplodere e con ciò lasciano deperire il loro Atma.

11. Qui sarebbe dunque mostrato perché propriamente nell'uomo si forma in continuazione all'esterno una cerchia di etere vitale esterna "od-psico-eterica". Da questa cerchia l'anima prende il suo nutrimento "sostanziale" per il corpo animico. E quando nel corpo carnale il corpo animico è completamente sviluppato e vitalmente vigoroso, soltanto allora l'ulteriore sviluppo vitale passa allo spirito. Infatti nella grande Creazione di Dio non avviene da nessuna parte un salto, ma sempre una cosa genera l'altra in successione, e l'una proviene dall'altra.

12. L'uomo comincia a divenire e a crescere dal germe del seme nel corpo materno. Quando, trascorso il tempo regolare, sono adempiute tutte le condizioni, l'uomo fatto viene sciolto dai lacci del suo stretto mondo di formazione e partorito nel grande mondo esterno. All'istante mutano anche tutte le precedenti condizioni vitali. L'uomo comincia ad assumere il nutrimento dal mondo esterno, e ciò doppiamente: per la crescita e la prosperità del corpo e della vita naturale necessaria per l'uso del corpo stesso, attraverso lo stomaco – e per la crescita e la prosperità dell'anima, attraverso tutti gli organi di senso che si trovano nel corpo, i quali prendono il cibo a loro confacente dalla cerchia vitale esterna "od-psico-eterica".

13. All'inizio ovviamente la maggior parte del nutrimento viene impiegata per la crescita del corpo e della sua vita naturale, la quale ha la sua sede "od-elettromagnetica" principalmente nel cuore di carne, e dura fino a quando la piccola batteria vitale "od-elettromagnetica" ha il giusto e sufficiente nutrimento. Una volta che il corpo è formato, soltanto allora l'anima diviene più liberamente attiva e impiega la cerchia di etere vitale esterna per la sua propria libera formazione.

14. Se ora l'anima non passa ad una certa pigra avidità di piaceri, ma lavora molto attivamente alla sua propria formazione interiore, allora essa vivifica in se stessa il germe dell'Atma, e questo cresce allora velocemente, viene infine a nascere nell'anima stessa e accoglie poi in se stesso l'intera anima e diventa una cosa sola con lei. L'anima così nobilitata e divinizzata agisce poi di ritorno sul corpo, nobilita le sue parti vitali eteriche e le fa sue, ciò che è quindi una vera risurrezione della carne.

15. Un tale corpo che, ad eccezione delle sue parti materiali assolutamente più grossolane, è già completamente immortale con l'anima, nobilita e divinizza poi però anche la cerchia di etere vitale che circonda ogni essere umano dall'esterno, per cui questa cerchia diventa poi vita intelligente e si estende, come i fili di un ragno, in tutte le direzioni con una percezione intellettualmente viva.

16. Mediante questa cerchia vitale l'anima può allora, per così dire, estendersi intellettualmente alle più vaste distanze e percepire, udire e perfino vedere ciò che in precedenza i più lontani spazi della Creazione le tenevano nascosto.

17. Le persone che conducono ancora una vita naturale molto semplice e nelle quali la suddetta cerchia vitale esterna, per ragioni del tutto naturali, ha ottenuto una grande estensione, percepiscono l'avvicinarsi di un qualche nemico a molte miglia di distanza, così anche percepiscono un'imminente tempesta e, per esperienza, possono stabilire il giorno e l'ora in cui essa arriverà. Così anche gli animali, specialmente i cani, hanno una sensitività straordinariamente forte nei loro organi olfattivi, per cui riconoscono con certezza la cerchia vitale esterna del loro padrone, a molte ore [di cammino], per quella del loro padrone, ne rincorrono la traccia principale e così con tutta certezza trovano il loro padrone.

18. I cani scozzesi possiedono la più forte sensitività e perciò sono quelli che meglio si prestano ad essere utilizzati per il salvataggio delle persone. Si potrebbero inoltre impiegare questi cani per stabilire se il loro padrone defunto è realmente o solo apparentemente morto. Se un tale cane rincorre fino alla tomba il suo defunto padrone, allora l'anima del padrone non è ancora completamente fuori dal corpo, e il defunto può essere considerato a ragione come morto apparente. Se invece un tale cane non si occupa più affatto del suo padrone, allora costui secondo il corpo è anche realmente morto.

19. Se ora da questa breve esposizione delle relazioni della forza vitale abbiamo ricavato anche solo una qualche idea delle cause dei fenomeni di mutazione della vita, sicuramente ora non si avranno più particolari difficoltà a comprendere in che cosa hanno il loro fondamento certi fenomeni e avvenimenti che, per l'uomo inesperto e non informato nella sfera trascendentale delle rozze forze naturali e delle più mature forze vitali che agiscono unificate, appaiono come opera di fantasmi e di spiriti.

20. Come è già stato accennato subito all'inizio, il cosiddetto spostamento del tavolo può essere ed è effettuato solamente dalla forza riunita di più persone provviste di una intensa forza esterna di etere vitale – le quali comunicano tale forza a un qualsiasi oggetto – in una maniera altrettanto infallibile come il molteplice effetto, molte volte verificato, delle scintille elettriche accumulate in una batteria di Leida, che si sprigionano quasi senza effetto dal semplice conduttore. Solo che il noto fluido elettrico è ancora forza naturale del tutto rozza, sebbene anche trasbordante nella sfera trascendente; mentre invece la forza vitale esterna “od-psico-elettromagnetica” è una forza ulteriormente purificata, e perciò già provvista di una intelligenza consapevole di se stessa.

21. La sfera intelligente della forza vitale esterna concentrata in un oggetto da una catena umana si potenzia però del tutto naturalmente se nella catena si trovano una o anche più persone la cui sfera vitale esterna, per le ragioni già note, è molto forte e intensa.

22. Se nella catena si trovasse addirittura un rinato nello Spirito, le manifestazioni intelligenti, come sarebbero i cosiddetti colpi sul tavolino o la scrittura del tavolino, si mostrerebbero in una maniera all'apparenza estremamente prodigiosa. Questo perché i raggi vitali esterni, che corrono quasi infinitamente lontano in tutte le direzioni immaginabili, possono procurarsi veloci informazioni su tutte le distanze di spazio e di tempo e riferirle agli interroganti nell'istante di una determinata domanda, nella maniera richiesta e a tale scopo predisposta.

23. Che in tali circostanze possano essere procurate anche informazioni più o meno attendibili dal reale mondo spirituale, questo non può essere affatto contestato. **Ma perché queste informazioni meritino una piena fede, esse devono provenire dalla forza vitale esterna unificata di persone rinate spiritualmente per lo meno a metà.** Infatti **una forza vitale esterna od-psico-elettromagnetica, per quanto intensa, se non è purificata e nobilitata dall'Atma, è ancora lontana dall'aver la capacità di scrutare qualcosa nelle sottilissime e pure sfere vitali spirituali e di comunicare al richiedente, secondo verità, ciò che ha percepito.** In tal caso o non viene alcuna risposta – oppure tutt'al più una risposta dalla sfera ancora molto materiale degli spiriti naturali, che può suonare oggi in un modo e domani in un altro, perché là ciascuna persona ha formato attorno a sé una sfera vitale esterna diversa da quella di un'altra persona, a seconda della natura del suo amore e del suo intero sensorio⁽⁴⁾ vitale.

24. **Se persone del genere, ancora fortemente naturali, di quando in quando dall'ambito della materia grossolana riuscissero anche ad ottenere non raramente delle spiegazioni sorprendenti, tuttavia per quanto riguarda il mondo spirituale non bisognerebbe prestare loro alcuna fede,** perché il loro sensorio vitale esterno, essendo esso stesso ancora più materiale che spirituale, può bensì tastare e osservare la materia grossolana che gli è uguale, ma non altrettanto l'elemento più intimo, puramente spirituale, della sfera vitale dei puri spiriti.

25. **Una simile iniziativa, attuata da persone rinate almeno quasi pienamente nello Spirito, può fornire certamente risultati del tutto puri e attendibili nella sfera puramente spirituale.** Ma che in tal caso gli esseri che vivono già nel puro mondo spirituale – angeli e demoni – potrebbero essere evocati e indotti a parlare, questo è totalmente falso e non può e non deve accadere in virtù dell'immutabile Ordine divino.

26. Con ciò il fenomeno, che sembra tanto prodigioso in questi tempi, degli spostamenti del tavolo, della scrittura e dei colpi, è spiegato per come è e consiste. Ogni altra spiegazione invece non ha fondamento e spesso non vi è di vero neppure una parola. Kerner ed Ennemoser sono però quelli giunti più vicini alla verità.

27. Ora però si pone la questione se, in primo luogo, sia consigliabile intraprendere gli esperimenti sui cosiddetti spostamenti del tavolo, scrittura del tavolo o colpi, e in secondo luogo se l'umanità ne guadagna qualcosa per la sua formazione spirituale.

28. A ciò valga la seguente benché un po' estesa risposta.

29. L'astronomia è certamente una scienza molto lodevole, considerata ed esercitata dal giusto punto di vista, ed è utile a tutti gli uomini, sebbene la maggior parte di essi non ne abbiano alcuna conoscenza. Infatti quasi ogni persona in gamba si procura un qualche lunario e ne ricava ciò che le serve. Ma quando inizia un'eclisse di Luna o di Sole, o quale traiettoria assume una qualche cometa, o quanto un pianeta dista dalla Terra e quanto è grande, quante lune ha, e centinaia di calcoli più approfonditi, queste cose importano all'umanità poco o nulla affatto. Gli uomini ne

⁴ sensorio = l'insieme delle funzioni sensoriali. [N.d.T.]

sentono parlare o leggono tali calcoli e, riguardo a queste indicazioni, credono senza indugio agli esperti astronomi perché sanno che i calcoli si sono sempre rivelati precisi e giusti quasi fino al dettaglio – ad eccezione delle previsioni del tempo, che però per tale motivo non vengono affatto credute dalla classe popolare un po' più istruita.

30. Ma che cosa ne sarebbe alla fine degli uomini e della cara Terra, se tutti gli uomini si dessero all'astronomia, lasciassero stare l'aratro e la vanga e volessero occuparsi solo ed esclusivamente dei difficili calcoli dell'astronomia piuttosto elevata!?

31. Ognuno scorge qui a prima vista che la fiducia di milioni di persone in un unico astronomo capace e con ampie cognizioni nella sua materia, vale anche un milione di volte più che se ogni uomo fosse lui stesso un astronomo pienamente formato. Anzi, qui la pura scienza alla fine ne riporterebbe necessariamente anche un danno, perché si dovrebbe senz'altro supporre che, con il tempo, i molti astronomi potrebbero venire a contesa fra loro, e con ciò allora all'alta scienza procurerebbero sicuramente di gran lunga molto più danno che giovamento. E pressappoco così stanno le cose anche riguardo agli **esperimenti in questione**.

32. **Questi dovrebbero essere compiuti solo da persone a ciò idonee e ben esperte nella dinamica trascendentale**, a cui sarebbero da ammettere i profani di indole migliore tutt'al più come testimoni. Infatti **se fanno tali esperimenti anche quelle persone che sono profane anche in ogni più approfondita sfera scientifica, non ne può mai uscire fuori qualcosa di utile a vero beneficio dell'umanità**, poiché un asino mette al mondo solo di nuovo un asino, e la scimmia una scimmia.

33. Anche se **gli esperti con questi esperimenti scoprono grandi, profonde verità spirituali, prima di allora quasi mai neppure sospettate, da cui il mondo cieco potrebbe attingere molta luce**, queste verità però vengono subito derise dalla schiera degli sperimentatori totalmente inesperti in ogni sfera di scienza superiore, e da costoro dichiarate nulle, perché nella stessa modalità di sperimentazione essi non hanno potuto sincerarsene. E così allora la buona questione viene macchiata nel modo più insulso subito al suo nascere, e poi solo con molta difficoltà può elevarsi alla sua dignitosa purezza.

34. Perciò **il coinvolgere tutti in tali profonde questioni non è mai così auspicabile** come certe persone ritengono.

35. Gli antichi Romani, benché pagani, avevano a questo riguardo un buon detto che suonava così: "Quod licet Jovi, non licet bovi" (*Ciò che è concesso a Giove non è concesso al bue*). E questo concetto dovrebbe essere assunto anche per gli uomini. Ciascuno dovrebbe essere bravo nella sua sfera; ciò che egli è, dovrebbe esserlo interamente, così da giustificare la fiducia che gli viene tributata.

36. Così un uomo diviene una necessità indispensabile all'altro, ed esisterebbe con ciò fra gli uomini una continua reciproca illuminazione. Ma se qui, in una sfera di conoscenza trascendentale interiore riguardante le manifestazioni di forza vitale "od-psico-elettromagnetica", che per l'intelligenza del popolo comune è molto difficile da comprendere o per lo più non lo è affatto, qualunque ciabattino vuole sperimentare, e poi con la pienezza della sua incapacità di comprendere vuole ricavare lui stesso sulla questione un qualche ridicolo sciocco giudizio e ne vuol trarre delle conclusioni, allora la buona questione, per quanto possa essere anche rilevante in se stessa, è chiaro che deve perderci enormemente, e alla fine passare completamente nel ridicolo – soprattutto se tale questione viene perfino screditata come ridicola assurdità dagli scrittori a giornata che pretendono di essere eruditi, nei loro arbitrari scritti antologici privi di spirito e di ogni verità, che sono quelli per la maggior parte letti ora [1854] nel mondo.

37. Alla **domanda poi, se gli esperimenti in questione possano essere di qualche utilità al mondo**, si può rispondere solo con un **no per la generalità degli uomini**, perché tali esperimenti – prima di essere debitamente esaminati a fondo da esperti – vengono in parte messi in ridicolo e considerati senza valore dalla disinformazione della plebe, e alla fine vengono in parte perfino demonizzati dalla stupidità [della gente].

38. Ora sono stati perfino ordinati al commercio migliaia di cosiddetti tavoli profetici ad uso personale, e chiunque possa sborsare trenta fiorini se ne compra uno, poi fa' degli esperimenti e pone al tavolino delle domande su cose e questioni che gli sono note almeno con buona probabilità.

39. Se chi pone le domande è una persona abile nei giochi di prestigio, allora egli guida il tavolino senza farsi scorgere in modo tale che esso, per mezzo di matite situate nel piede [del tavolino], debba scrivere sul foglio sottostante, naturalmente in una maniera un po' goffa, necessariamente

quella stessa risposta che il magnetizzatore⁽⁵⁾ “da tavolino” ha pensato. E se ora, come di solito, due magnetizzatori hanno messo le loro mani sul tavolino, lo guida solitamente il più forte, e il tavolino scrive allora ciò che vuole il magnetizzatore più forte. Se una terza persona chiede qualcosa di segreto, su cui il magnetizzatore più forte non ha un’idea neppure approssimativa della verità, allora certo necessariamente o non viene in luce proprio nessuna risposta, oppure viene una risposta estremamente sciocca e distante dalla verità quanto una stella fissa, per la quale colui che ha posto la domanda, e che forse era già a metà strada per credere, viene totalmente disgustato e respinge l’intera faccenda come qualcosa di ridicolo.

40. È anche ugualmente stolto rendere i bambini degli sperimentatori. Anche se qui l’esperimento assumerà tutt’altro carattere, non sarà però assolutamente adatto come insegnamento. Infatti anche se i bambini mettono in movimento il tavolo mediante la vera e propria “od-psico-dinamica”, – chi però può presentarsi poi a spiegare sufficientemente lo strano fenomeno? I bambini sperimentatori sicuramente no, e coloro che stanno a guardare neppure. E gli osservatori e gli sperimentatori non sanno che pesci pigliare, e abbandonano alla fine l’esperimento ancora più insoddisfatti di coloro che una sera, con il bicchiere di vino pieno, sono stati convinti proprio per bene in un modo pagano da un prestigiatore molto abile.

41. Coloro che sono esperti nelle scienze serie sapranno ovviamente, anche con un prestigiatore così abile, che cosa pensarne. Essi ridono e si divertono per la riuscita dell’inganno per così dire apparentemente innocuo. Ma i profani, che sono la maggioranza, ritengono che il prestigiatore sia un mago o per lo meno un uomo che esegue i suoi esperimenti in unione con forze segrete usando la più incredibile velocità.

42. Ma che cosa ne guadagnano entrambe le parti? Nulla! Infatti l’erudito sa pur bene che tutto questo viene realizzato in modo del tutto naturale, ma il vero e proprio come gli rimane tuttavia più o meno un enigma. Ma il profano comunque non vede il bosco a causa dei tanti alberi, e nella notte della sua intelligenza scambia un ceppo d’albero per un fantasma o per un orso. E così alla fine entrambi – l’erudito e il profano – hanno ammirato il prestigiatore, sebbene mossi da diverse ragioni, ma nessuno ha imparato qualcosa da lui.

43. Ed esattamente così stanno le cose riguardo ai nostri presenti esperimenti con il tavolo. Se vengono eseguiti da persone abili che hanno una predisposizione per i giochi di prestigio, allora deliziano chi sta a guardare fino a quando il prestigiatore non ha pigliato una cantonata con il suo tavolino profetico. Se invece detti esperimenti vengono eseguiti da bambini con una forza vitale esterna fortemente psichica, o anche da altre persone che possiedono un forte sensorio esterno, allora, nonostante la riuscita dell’esperimento, alla fine tuttavia non c’è con loro nessuna persona competente in materia che sappia mettere in una giusta luce la vera causa della prodigiosa riuscita. E allora tanto gli eruditi quanto i profani si allontanano dall’esperimento, pur così riuscito, con lo stesso guadagno: infatti entrambe le parti hanno imparato da esso poco o nulla del tutto.

44. Allora alla fine il profano chiede all’erudito: “Ebbene, che cosa ne dice Lei?”. L’erudito scrolla le spalle e, se è intelligente, non dice proprio nulla, anche perché non può dire nulla di adeguato. Il profano però ritiene allora che l’erudito, almeno in questa faccenda, sia uno sciocco, e alla fine ritiene se stesso più intelligente dell’erudito che non gli ha dato alcuna risposta, e nella sua semplicità crede di capire la cosa ascrivendo la riuscita dell’esperimento all’influsso di invisibili demoni.

45. Io ritengo che da quanto detto finora ciascuno, che abbia letto questo con un po’ più di attenzione che non magari un vecchio romanzo sul principe Piripinchio, possa essere in grado di toccare con mano che in questa seria faccenda **lo sperimentare generale debba essere accompagnato da conseguenze assolutamente cattive, sia per il corpo per alcuni, sia quasi per tutti per anima e spirito.**

46. Infatti ciò che l’uomo non capisce, deve lasciarlo stare almeno fino a quando non si è procurato sulla cosa le conoscenze sufficienti. Altrimenti gli deve necessariamente accadere come se un contadino andasse in una farmacia e, in base ad una ricetta che ha davanti, scritta in un latino abbreviato, spesso a mala pena leggibile, si prefiggesse di preparare una medicina per il cliente ammalato mescolando vari ingredienti, cosa che sicuramente risulterebbe difficile. Ma quale utilità avrebbe poi per il malato un tale medicamento, preparato col contenuto delle prime bottiglie che gli capitavano a tiro, questo è sperabile che lo si possa comprendere facilmente.

⁵ Oggigiorno “medium”. [N.d.R.]

47. Ma come solamente il farmacista ben informato sa che tipo di medicina si deve preparare al malato in base alla ricetta che ha davanti, così anche in questa questione di un'importanza molto particolare, mediante la quale in ultima analisi ora deve essere realizzato un ponte tra il mondo sensibile e il mondo spirituale, **nessun profano deve mettersi in mente di effettuare esperimenti per una semplice stupida curiosità bramosa di prodigi**, essendogli gli elementi fondamentali ancora più estranei che a un astronomo una cometa che diventerà visibile forse solo fra un migliaio di anni di questa Terra.



48. **Invece persone competenti e seriamente animate dalla migliore volontà assetata di verità e di luce, dovranno perciò eseguire gli esperimenti con ogni diligenza e non fermarsi finché non si è aperto loro non solo l'atrio, ma anche tutto il tempio della luce, per poter contare, in future sperimentazioni, ogni volta su sicuri risultati e sulla pienezza della verità – per il bene dell'umanità. Con ciò allora essi procureranno anche a tutto il mondo, spiritualmente e anche fisicamente, un incalcolabile beneficio.**

49. Infatti ora, latenti nella materia apparentemente morta, ci sono ancora forze del tutto prodigiose, alla cui conoscenza il mondo può pervenire solo in questo modo e in nessun altro.

50. Però [si usi] buona serietà!

A che serve anche tutto questo Mio dettare e scrivere? Gli uomini lo osserveranno? Oh, di sicuro a mala pena, poiché dove si vuole la notte in una stanza, là si chiudono le finestre e i raggi del sole possono cadere pur così possenti sulle pareti esterne della casa e sulle imposte impenetrabilmente chiuse, e tuttavia nella stanza resterà buio, e i ratti e i topi vi possono tenere il loro pasto. Se all'uomo preme solo il notturno spizzicare e rosicchiare, allora essi hanno anche perfettamente ragione di tener lontana dalle stanze la vera luce del giorno, poiché nella notte dell'anima si compromettono più facilmente e con la coscienza molto più tranquilla un peccato mortale dopo l'altro, che non in pieno giorno al cospetto degli uomini.

51. Ma che giova questo, alla fine, a tutto il mondo!? Gli uomini si moltiplicano e mille nuovi bisogni con loro. Domanda: "I mezzi adatti potranno mai essere scoperti nelle stanze completamente buie e studiati per il successivo utilizzo?". Io ritengo che molto difficilmente potrebbe accadere questo.

52. Perciò cercate, quando simili fenomeni emergono dall'ambito della sfera vitale fra gli uomini, di esaminarli a fondo, nelle stanze ben illuminate, con la giusta luce di comprensione, e indagate diligentemente sulla loro vera ragione, così ne deriverà presto una grande benedizione per tutti gli uomini di questa Terra. Ma davanti a quei certi animali pieni di sudiciume non devono essere gettate le perle come comune mangime.

53. Chi però indaga, costui indagli con spirito e calma e non torni indietro al suo fango, ma rimanga nello spirito e abbia il giusto coraggio. Chi manca di questo, rimanga nella sua pozzanghera mondana e vi si bagni a suo piacere; ma non allunghi la mano a ciò che è dello spirito!

54. Infatti ciò che è spirituale vuole essere trattato diversamente da un campo sul quale cresce da se stessa ogni genere di erbaccia per i vermi divoratori. Chi ha messo mano all'aratro e nello stesso tempo rivolge sempre gli occhi indietro, anziché davanti dove va l'aratro, costui – dice il Vangelo – non è adatto per il Regno di Dio.

55. Ma la verità è, in tutte le cose, il vero Regno di Dio, che rende libero lo spirito dell'uomo. Perciò si deve anche cercare seriamente questo Regno prima di tutte le cose; chi invece lo fugge, alla fine dovrà ascrivere solo a se stesso se diventa preda dell'eterna morte.

56. Nessuno perciò respinga un qualunque fenomeno [che trae origine] dall'ambito della forza vitale, ma uno si lasci istruire in merito da persone competenti, altrimenti è nemico della vita della sua propria anima, senza sapere *che* e *come* lo è. Ma, come ho detto, chi qui non è lui stesso un elemento della luce, non tocchi la luce, altrimenti si brucerà enormemente.

57. Io ritengo che, da quanto è stato detto, una persona veramente spirituale si orienterà facilmente; uno sciocco però deve anche tralasciare di leggere quanto è stato detto, poiché da ciò non diventerà minimamente più intelligente o migliore. Il calzolaio rimanga al suo attrezzo a forma di piede e il contadino all'aratro, e non voglia essere un autore di calendari [delle previsioni del tempo].

58. Questo poco ai saggi.

Messaggi di Gesù sulla “fine del mondo”

Dai Messaggi di Gesù e della Madonna ricevuti dalla mistica che vive nel nascondimento (si tratta di una madre di famiglia che vive in provincia di Campobasso, sui quali Messaggi però viene fatto un "discernimento" da un padre spirituale, vedi www.sapienzaweisheit.com), pubblichiamo le rivelazioni utili per prepararci ad affrontare i **GRANDI E SPAVENTOSI EVENTI CATASTROFICI** già annunciati da molti veggenti, mistici e profeti e che dovrebbero manifestarsi proprio in **questa nostra epoca**.

Pubblichiamo una parte dei **31** Messaggi di Gesù e di Maria santissima (*delle **93** pagine di **luglio** 2010*).

««««« Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi »»»»»

(17-07-2010) [Dice Gesù:] Sposa cara, attendo, attendo, **ma ancora per poco**: voglio concludere un'era lunga e dolorosa ed iniziare una assai diversa, di gioia, di pace, di benessere. Sposa amata, senti che lungo e continuo è il lamento che viene dalla Terra esausta, per un istante durerà e **diverrà anche più incisivo a causa della purificazione, sembrerà crollare ogni cosa, si dirà: “Tutto sta per finire”**. Sposa cara, questo accadrà e già sta accadendo, ma non è ancora la fine, **la Natura offesa e disprezzata si ribellerà ed aumenteranno le sofferenze**. Questo accadrà, **ma chi è forte in Me, supererà e continuerà a sperare, sostenuto dagli angeli che a stuoli scenderanno sulla Terra per portare aiuto agli uomini aperti al Mio Amore**.

(22-07-2010) [Dice Gesù:] Sposa amata, chi confida in Me, ha tutto, ottiene tutto e non manca di nulla. Chi confida in Me, **pienamente**, ha già il Paradiso nel cuore e lo vive ogni giorno. Chi confida in Me non teme il futuro perché Io, Io, Gesù, sono il suo presente, sono il suo futuro.

(26-07-2010) [Dice Gesù:] Sposa cara, annuncia al mondo che **i più grandi eventi sono ormai alle porte** ed ognuno deve prepararsi ad affrontarli.

(27-07-2010) [Dice Gesù:] Sposa amata, **è iniziata nel mondo la fase della purificazione**, è iniziata anche, in modo speciale, nel tuo paese [Italia] dove molti ancora sono lontani da Me col cuore e con la mente.

(28-07-2010) [Dice Gesù:] Sposa cara, già **gli avvenimenti presenti fanno riflettere; quelli sulla soglia faranno riflettere ancora di più.**

(29-07-2010) [Dice Gesù:] Sposa amata, voglio che la testimonianza non sia solo a parole, ma con la vita. **Chi vede voi deve dire: “Questi sono di Gesù, tutti di Gesù”. Vedendo la felicità che avete nel cuore, la pace che è in voi, ognuno capirà che essere Mie significa volare sulle Mie Ali ed essere felici.**

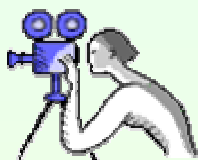
Mi dici: *“Dolce Amore, altro non vogliamo che testimoniarti arditamente e mostrare a tutti che l'uomo è felice solo se è Tuo nel cuore e nell'anima. Questo vogliamo; ma gli uomini di questo tempo sono tanto assorti nei loro problemi che non si accorgono di nulla”.*

Amata sposa, **i problemi sono cresciuti ed ancora cresceranno.** Tu sai perché: negli intimi colloqui ti ho spiegato tante cose. L'uomo del presente è provato. Questo avviene per Mia permissione o per Mia Volontà: ognuno è sottoposto ad un esame, secondo le sue potenzialità, perché la fede va provata prima della conclusione della prima, lunga fase della storia.

Spesso l'uomo Mi dice: "Ti amo Gesù". Questo Mi dice, perché tutto gli va bene; ma, quando cominciano i primi ostacoli, allora tutto cambia.

DimMi, sposa cara: è da ritenersi amore questo?

Sposa cara, Io Stesso, Io, Gesù, offro all'uomo la possibilità di venire a Me: gli illumino la strada, qualsiasi sia la sua religione, il suo pensiero. L'uomo umile che cerca la Verità sempre Mi è gradito: Io Stesso, Io, Gesù, lo prendo per mano lo porto nei pascoli verdi del Mio Regno di Felicità eterna.



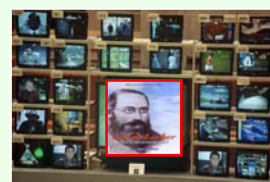
Film



Riviste



Giornali



Radio e TV

DIVULGAZIONE DELL'OPERA DI JAKOB LORBER

Spazio libero – a disposizione dei lettori – per suggerire **IDEE e INIZIATIVE** utili alla divulgazione dell'Opera *LA NUOVA RIVELAZIONE*.

Invitiamo i lettori a esprimere il loro punto di vista.

Grazie.

La redazione.

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

PRO DIVULGAZIONE (D))

PRO GIORNALINO (G) – PRO FILM (F)

50,00 Ar.Ag. (spedizione Rivista)

QUOTE MENSILI «SOCI SOSTENITORI»

- | | | |
|----------|---------|----------------|
| 1) 26,00 | In.Pi. | (quota agosto) |
| 2) 26,00 | Va. Fi. | (quota agosto) |
| 3) 26,00 | Pi.Ta. | (quota agosto) |
| 4) 26,00 | Pi.Bu. | (quota agosto) |

50,00 Totale «Offerte varie»

104,00 Totale «Soci Sostenitori»

2345,19 Totale Cassa Associazione **luglio**

- 602,28 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, ecc.

1896,91 Totale Cassa Associazione **31 agosto 2010**

La CASSA è in POSITIVO € 1896,91

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Soci Sostenitori = quota mensile €26,00

Soci Simpatizzanti = una libera offerta

Abbonamento al Giornalino €40,00

LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio

il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1/1)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/2)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/3)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
2)	LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	(libro)	€ 7,80 + spese postali
3)	IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (La più grande Opera compiuta dalla Divinità)	pag.172	(libro)	€ 9,00 + spese postali
4)	LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	(libro)	€ 7,20 + spese postali
5)	SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	(libro)	€ 30,00 + spese postali
6)	LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	(libro)	€ 7,75 + spese postali
7)	IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	(libro)	€ 7,80 + spese postali
8)	IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	(libro)	€ 13,40 + spese postali
9/1)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	(libro)	€ 17,00 + spese postali
9/2)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	(libro)	€ 17,00 + spese postali
10)	SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	(libro)	€ 8,80 + spese postali
11)	L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	(libro)	€ 17,00 + spese postali
12)	LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	(libro)	€ 6,20 + spese postali
13)	SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	(libro)	€ 6,20 + spese postali
14)	LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	(libro)	€ 12,40 + spese postali
15)	OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	(libro)	€ 8,30 + spese postali
16)	IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/1)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/2)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	(libro)	€ 17,00 + spese postali
18)	I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	(libro)	€ 8,50 + spese postali
19/1)	DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	(libro)	€ 17,00 + spese postali
19/2)	DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	(libro)	€ 17,00 + spese postali
19/3)	DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	(libro)	€ 17,00 + spese postali

IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

20/1)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/2)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/3)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/4)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/5)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/6)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/7)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/8)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/9)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/10)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	(libro)	€ 22,70 + spese postali

21)	CD-ROM (l'intera Opera di Lorber in CD) Tutti i volumi in file Pdf			€ 20,00 + spese postali
22)	BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	(libro)	€ 7,20 + spese postali

ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

23)	IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e Gottfried Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136	(libro)	€ 8,50 + spese postali
24)	TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (Lorber Verlag)	pag.266	(libro)	€ 11,50 + spese postali
25)	LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (Lorber Verlag)	pag.62	(libro)	€ 7,20 + spese postali
26)	SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (Lorber Verlag)	pag.186	(libro)	€ 9,30 + spese postali
27)	SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Lucilla Zava)	pag.180	(libro)	€ 9,30 + spese postali
28)	GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	(libro)	€ 14,00 + spese postali
29)	IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	(libro)	€ 19,00 + spese postali
30)	"FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Jakob Lorber - Giuseppe Vesco)	pag.198	(libro)	€ 13,00 + spese postali

RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

31)	53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	(libro)	€ 12,90 + spese postali
32)	SEGRETI DELLA VITA (Gottfried Mayerhofer)	pag.304	(libro)	€ 12,90 + spese postali
33)	SEGRETI DELLA CREAZIONE (Gottfried Mayerhofer)	pag.312	(libro)	€ 12,90 + spese postali
34)	LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
35)	LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	(libro)	€ 7,80 + spese postali
36)	ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
37)	COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124	(libro)	€ 8,30 + spese postali
38)	NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	(libro)	€ 7,20 + spese postali
39)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, 11° Volume (Leopold Engel) 1891/93	pag.210	(libro)	€ 11,60 + spese postali
39)	I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80	(libro)	€ 7,80 + spese postali
40)	LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38	(libro)	€ 6,20 + spese postali

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel. 035-851163 - Fax 035-852573 - E-mail damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325 intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

 **AVVISO: Aggiungere €7 (pacco postale ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino) €10 (pacco postale contrassegno, cioè si paga al postino)**

Elenco aggiornato al 31 agosto 2010